



## PENITENZIERIA APOSTOLICA

**Prot. N. 390/15/1**

**BEATISSIMO PADRE,**

Teresita Filippi, Superiora Generale dell'Istituto Sorelle della Misericordia di Verona, esprime sentimenti filiali di devozione verso la Tua Santità e informa, con riverenza, che il giorno sei del prossimo mese di Luglio ricorrerà il quarantesimo anniversario del giorno in cui il Beato Papa Paolo VI annoverò fra i beati il venerabile servo di Dio Giovanni Enrico Carlo Steeb, il quale nato a Tubinga e battezzato secondo il rito della Confessione Luterana, dopo aver raggiunto la piena luce della verità, a Verona abbracciò la fede cattolica. Diventato in seguito sacerdote, rifiuse per la carità profusa verso Cristo e i fratelli, e ai posteri lasciò in eredità l'Istituto da lui fondato cioè quello delle Sorelle chiamate della Misericordia, perché si dedicassero alla cura degli afflitti, dei bisognosi e dei malati.

Per commemorare con la dovuta solennità questo evento straordinario e fausto, si effettueranno celebrazioni giubilari e varie iniziative spirituali già avviate, a Verona e nei singoli luoghi sacri in cui operano le Sorelle e i Laici della Misericordia, dal giorno sei del prossimo mese di luglio fino al giorno 20 Novembre 2016, tramite le quali questo soprattutto è ciò che ci si prefigge, in un unico spirito con l'Anno della Vita Consacrata e con il prossimo Anno Santo della Misericordia, e cioè che per i fedeli laici che riflettono sugli esempi della vita del Beato Carlo Steeb e che ne invocano l'intercessione presso Dio, si ottenga un aumento di fede, di speranza, di carità, nonché un incremento di filiale amore e di obbedienza verso la Santità Tua, o Vicario di Cristo sulla terra.

Ma affinché questi spirituali frutti più perfettamente si conseguano, la Rev.ma Richiedente implora, dalla Tua Santità, il dono delle Indulgenze sotto forma di Giubileo.

### **Il giorno 25 Giugno 2015**

LA PENITENZIERIA APOSTOLICA, su speciale mandato del Santissimo Padre Francesco, volentieri concede *l'Anno Giubilare con annessa Indulgenza Plenaria*, alle solite condizioni (confessione sacramentale, comunione eucaristica e preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice) da lucrarsi dalle Sorelle e dai Laici della Misericordia e dagli altri fedeli laici veramente pentiti e sospinti dall'amore, aderendo con il cuore alle finalità dell'Anno della Vita Consacrata e dell'Anno Santo della Misericordia,

**a)** se avranno partecipato con devozione alle seguenti celebrazioni giubilari:  
al quarantesimo anniversario della beatificazione del Fondatore Carlo Steeb, il giorno 6 luglio 2015;  
alla solenne celebrazione nella quale si concluderà il XVIII Capitolo Generale;

alla festa della beata Vincenza Maria Poloni, Fondatrice dell'Istituto, il 10 settembre;  
alla festa di san Vincenzo de' Paoli, Patrono dell'Istituto, il 27 settembre;  
alla festa del beato Carlo Steeb, Fondatore dell'Istituto, il 15 dicembre;

**b)** se avranno visitato, in forma di pellegrinaggio, la cappella dei Fondatori, a Verona; la chiesa Rettoria, dedicata a S. Caterina della Ruota; la chiesa maggiore dell'Ospedale Civile di Verona, dove sono conservate, con pietà devota, le reliquie di cinque sorelle "Martiri della Carità";

**c)** se avranno partecipato con devozione alle veglie di preghiera, secondo le intenzioni dell'Istituto, nelle case religiose situate a Verona e nel mondo ( Italia, Germania, Portogallo, Tanzania, Burundi, Angola, Argentina, Cile, Brasile);

**d)** in occasione delle ricorrenze: professioni temporanee e perpetue, e ancora nei vari anniversari di professione ( 25°, 50°, 60°, 75° ... );

**e)** durante i corsi di Esercizi Spirituali che si svolgeranno, nell'Istituto, dal giorno 6 luglio 2015 fino alla fine del Giubileo Straordinario della Misericordia.

Le Sorelle e i Laici della Misericordia che, per malattia o per altre gravi cause siano impediti possano partecipare alle celebrazioni giubilari; nel luogo dove li intrattiene l'impedimento, ugualmente potranno lucrare *l'indulgenza plenaria*, dopo aver detestata ogni forma di peccato e con l'intenzione di adempiere quanto prima sarà loro possibile, le tre consuete condizioni, se ai sacri riti si saranno uniti spiritualmente con le preghiere, le proprie sofferenze oppure con le avversità della propria vita offerte a Dio Misericordioso, per mezzo di Maria.

Dunque, affinché l'accesso, per ottenere il perdono divino attraverso le "chiavi" della Chiesa, si estenda più facilmente a favore della carità pastorale, questa PENITENZIERIA chiede con grande premura che i sacerdoti, forniti delle opportune facoltà per ricevere la confessione dei peccati, offrano se stessi con animo pronto e generoso, per la celebrazione della penitenza nelle chiese e nelle cappelle delle Sorelle e dei Laici della Misericordia, e amministrino spesso la Santa Comunione agli Infermi.

Il presente documento è valido per l'Anno dedicato al B. Carlo Steeb. Nessun impedimento per l'attuazione. (= non esiste nessuna persona contraria di qualsivoglia genere).

Su mandato dell'Eminentissimo cardinale Mauro Piacenza

Firme

CHRISTOPHORUS NYKIEL Regens

Ioannes Maria Gervais Ad. a Stud.